

"Santa Maria Immacolata" Avvisi e notizie dalla



Parrocchia di Loreggiola

Domenica 28 luglio 2024 – XVII^a del tempo ordinario

La Parola

Lectures: 2 Re 4,42-44; Salmo 144; Efesini 4,1-6; Giovanni 6,1-15

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade(...). Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere....



Donaci Signore il pane, l'amore e la vita

Riflessione di Ermes Ronchi

C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Ma che cos'è questo per tanta gente? Quel ragazzo ha capito tutto, nessuno gli chiede nulla e **lui mette tutto a disposizione**: la prima soluzione davanti alla fame dei cinquemila, quella sera sul lago e sempre, è condividere. E allora: io comincio da me, metto la mia parte, per quanto poco sia. E Gesù, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, esulta: **Fateli sedere!** Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità. Poco pane condiviso tra tutti è misteriosamente sufficiente; quando invece io tengo stretto il mio pane per me, comincia la fame.

«Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi» (Gandhi).

Il Vangelo neppure parla di moltiplicazione ma **di distribuzione**, di un pane che non finisce. E mentre lo distribuivano, il pane non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano restava in ogni mano.

Gesù non è venuto a portare la soluzione dei problemi dell'umanità, ma a indicare la direzione. **Il cristiano è chiamato a fornire al mondo lievito più che pane** (Miguel de Unamuno): a fornire ideali, motivazioni per agire, il sogno che un altro mondo è possibile. Alla tavola dell'umanità il vangelo non assicura maggiori beni economici, ma un lievito di generosità e di condivisione, profezia di giustizia. Non intende realizzare una moltiplicazione di beni materiali, ma dare un senso, una direzione a quei beni, perché diventino sacramenti vitali.

Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede a quelli che erano seduti. **Tre verbi benedetti: prendere, rendere grazie, donare.** Noi non siamo i padroni delle cose. Se ci consideriamo tali, profaniamo le cose: l'aria, l'acqua, la terra, il pane, tutto quello che incontriamo, non è nostro, è vita che viene in dono da altrove, da prima di noi e va oltre noi. Chiede cura e attenzione, come per il pane del miracolo («raccolgiete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto...e riempiono dodici canestri»), le cose hanno una sacralità, c'è una santità perfino nella materia, perfino nelle briciole della materia: niente deve andare perduto.

Il pane non è solo spirituale, rappresenta tutto ciò che ci mantiene in vita, qui e ora. E di cui il Signore si preoccupa: «La religione non esiste solo per preparare le anime per il cielo: Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra (Evangelii gaudium 182)».

Donaci Signore il pane, l'amore e la vita, perché per il pane, per la vita e per l'amore tu ci hai creati.

Le nostre comunità

• **Terminato il camposcuola di terza media.**

Sabato 27 luglio, è terminato il **camposcuola dei ragazzi di Terza Media**. Sono state coinvolte le parrocchie di **Loreggia, Loreggiola, Massanzago e Camposampiero**. Erano presenti 37 ragazzi, 10 educatori e 3 cuochi. **Un grazie a tutti per la buona riuscita del campo!**

- **Pellegrinaggio a Santiago di Compostela**

Sabato 27 luglio, sono partiti per il pellegrinaggio a Santiago di Compostela il Clan degli scout.

La loro esperienza terminerà il lunedì 5 agosto.

- **Oggi, domenica 28 luglio Giornata dei nonni e degli anziani**

Ricorre ogni quarta domenica di luglio, in prossimità della memoria liturgica dei Santi Gioacchino ed Anna, i "nonni" di Gesù, che nel calendario della Chiesa cattolica di rito latino ricade il 26 luglio.

- **«Perdon d'Assisi»: dal pomeriggio del 1° e venerdì 2 agosto**

Da mezzogiorno di giovedì 1° agosto e per tutto il 2 agosto si può ottenere l'indulgenza della Porziuncola (Perdon d'Assisi): è una pratica religiosa (una "devozione") suggerita da San Francesco e approvata dalla Chiesa allo scopo di ottenere la remissione della pena dovuta per i nostri peccati. È un'indulgenza plenaria per sé stessi e per i defunti.

Come si ottiene: visitando la chiesa parrocchiale, pregando con il Padre nostro e il Credo; si richiede inoltre (entro un mese): la confessione, la comunione e una preghiera secondo le intenzioni del papa.

- **Una cena con i collaboratori delle due parrocchie**

Con tutti i collaboratori delle due parrocchie ci ritroviamo per una cena insieme. Questa iniziativa vuol essere un segno di riconoscenza verso tutti coloro che in modi diversi ma con la stessa generosità e dedizione prestano tempo ed energie per sostenere le diverse attività delle due parrocchie. L'appuntamento è per sabato 10 agosto alle ore 20.00 a Loreggia. L'invito a partecipare è rivolto a chi direttamente è coinvolto in un servizio, ma c'è posto anche per familiari o amici che desiderano partecipare. A loro sarà chiesta un'offerta.

- **Campi scout**

Domenica 4 agosto, a Pieve Tesino (TN), inizia il campo dei Lupetti. Terminerà il 10 agosto.

Inizia anche il campo degli esploratori e delle guide scout a Sovramonte (BL). Terminerà l'11 agosto.

Il Parroco Don Antonio è presente a Loreggia il mercoledì mattina, dalle 9.30 alle 11.30 salvo emergenze. In caso di necessità telefonare al 339 3221750.

Pulizia Chiesa: in questa settimana le pulizie sono affidate al gruppo n. 2

Intenzioni di preghiera per vivi e defunti

Sante Messe dal 27 luglio al 4 agosto 2024

Sabato 27 Luglio

- **19.00** – Gallo Maria (8° giorno); Giacometti Luigi e familiari, vivi e defunti; Zorzi Emilio, Elsa e suor Fabiola; Zorzi Giacomo, Ida e Luigia; Pellizzon Luigi e Pierobon Attilia; defunti della famiglia Beber e Banaventura; Tonin Maria e Macchion Aquino.

Domenica 28 luglio – XVII^a del tempo ordinario

- **9.30** – Favaro Luigi, Angelo e familiari; Callegarin Graziano (classe 1948); per le suore defunte che hanno prestato servizio nella nostra scuola dell'infanzia.

Lunedì 29 luglio – SS. Marta, Maria e Lazzaro

- **8.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Martedì 30 luglio – Santa Brigida

- **9.30** – funerale di Ceccon Maria.

Mercoledì 31 luglio – Sant'Ignazio di Loyola

- **8.30** – Macchion Aquino e defunti della famiglia Tonin Maria (anniv.).

Giovedì 1 agosto – Sant'Alfonso Maria de' Liguori

- **8.30** – Campello Giovanni e familiari defunti.

Venerdì 2 agosto

- **8.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.
- **20.45** – Recita del Santo Rosario (ex mulino)

Sabato 3 agosto

- **19.00** – Bano Ferdinando e Teresa; il piccolo Nicola Giacometti, Giovanni, Maria, Luigi e Alberto; Cagnin Gina (anniv.); Comelato Fidelma (anniv.) e Paolo.

Domenica 4 agosto – XVIII^a del tempo ordinario

- **9.30** – Cattapan Gianfranco e Gottardello Luciano; defunti Bracco e Porcellato; Diotto Renata; per la famiglia di Costa Ilario, vivi e defunti.

Buona Domenica!

Seguici su parrocchialoreggialoreggiola.it e sui social

